



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 1 di 9

EXTRA PAV

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico : Miscela
Denominazione commerciale : EXTRA PAV
Codice di prodotto : ISS 259

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: Detergente sgrassante

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Distribuito da: SK ITALIA S.r.l.
20049 Concorezzo (MI) - Via F. Magellano snc
Tel. 039.5965928 - Fax 039.5965929 - E-mail: info@skitalia.it

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2, H315

Eye Damage. 1, H318

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza PERICOLO

Pittogramma GHS05.

Contiene Potassio Idrossido

Identificazioni di pericolo (H) H315 - Provoca irritazione cutanea.

..... H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza (P) P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

..... P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

..... P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

..... P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 2 di 9

EXTRA PAV

3.2. Miscela

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Potassio idrossido	< 5%	CAS: 1310-58-3 CE: 215-181-3 Indice : N.D. REACH: 01-2119487136-33	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314
2-Butossietanolo	< 5%	CAS: 111-76-2 CE: 203-905-0 Indice : 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Acido Benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di Sodio	< 5%	CAS: 68411-30-3 CE: 270-115-0 Indice: N.D. REACH: 01-2119489428-22	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 69011-36-5 CE: N.D. Indice : N.D. REACH: 02-2119552461-55	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Potassio Coccoato	< 5%	CAS: 61789-30-8 CE: 263-049-9 Indice: N.D. REACH: N.D.	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Tensioattivo anfotero	< 5%	CAS: 94441-92-6 CE: 305-318-6 Indice : N.D. REACH: N.D.	Eye Dam. 1, H318
Pirofosfato tetrapotassico	< 5%	CAS: 7320-34-5 CE: 230-785-7 Indice: N.D. REACH: 01-2119489369-18	Eye Irrit. 2; H319

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 3 di 9

EXTRA PAV

Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

Pronto soccorso in caso di inalazione

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Pronto soccorso in caso di ingestione

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni.

Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche.

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.

4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 4 di 9

EXTRA PAV

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.
Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.
Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.
Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.
È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 35°C.
Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente sgrassante

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Componente	Valori limite di esposizione			
	20 ppm 50 ppm	98 mg/m ³ 246 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	La sostanza può essere assorbita per via cutanea.
Potassio idrossido	- 0,87 ppm -	1 mg/m ³ 2 mg/m ³ 2 mg/m ³	DNEL (GLOB) TLV/STEL (GLOB) TLV/TWA (GLOB)	
Pirofosfato tetrapotassico	2,79 mg/m ³ 0,68 mg/m ³ 4 mg/m ³		DNEL (GLOB) DNEL (GLOB) TLV/TWA (GLOB)	Effetti locali lungo termine inalazione lavoratori Effetti sistemici lungo termine inalazione popolazione Annotazioni: UK EH 40



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 5 di 9

EXTRA PAV

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	<p>LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL) Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 170 mg/kg/peso/giorno; Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 12 mg/m³ Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 12 mg/m³; Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg/peso/giorno; Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 3 mg/m³ Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,85 mg/kg/peso/giorno; Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 3 mg/m³;</p> <p>LA CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE SENZA EFFETTO (PNEC) Acqua dolce: 0,268 mg/l Acqua di mare: 0,0268 mg/l Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l Impianto di depurazione: 3,43 mg/l Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg (in riferimento alla massa secca) Sedimento marino: 8,1 mg/kg (in riferimento alla massa secca) Suolo: 35 mg/kg (in riferimento alla massa secca) Alimento: Non pertinente / non applicabile</p>
--	---

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.
Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Dispositivi di protezione individuale

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi in gomma nitrile o neoprene.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione ben aderenti con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato. In caso di ipersensibilità al prodotto utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico	Liquido trasparente
Colore	Blu
Profumazioni	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	13,0 ± 0,5



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 6 di 9

EXTRA PAV

Punto di infiammabilità ≥ 60
Solubilità in acqua Completa

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITÀ

Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica.
A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo)

10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo).
Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Potassio idrossido

LD50 (orale/ratto) 273 mg/Kg. Irritabilità primaria per Inalazione: I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza. Irritabilità primaria per Ingestione: Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio. Irritabilità primaria per contatto con la pelle: Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi. Irritabilità primaria per contatto con gli occhi: Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista. Irritabilità primaria, effetti acuti: L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare. Irritabilità primaria, organi bersaglio: La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle. Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione. Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione: Test mutagenico negativo su E. Coli. Esperienze sull'uomo: A contatto con il prodotto pericolo di assorbimento cutaneo e di irritazione della pelle e delle mucose.

Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Tossicità acuta. LD50 (orale/ratto): 200-2.000 mg/Kg. (valore da letteratura). Corrosione/irritazione cutanea. Irritante per la pelle (coniglio): Irritante (OECD TG 404). Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi. Sensibilizzazione (Maximisation Test porcellino d'India): Non sensibilizzante (OECD TG 406). Mutagenicità delle cellule geminali. Genotossicità in vitro (metodo Ames, Salmonella typhimurium): con e senza: non mutagena (OECD TG 471).

2-Butossietanolo

LD50 (orale/ratto): 560 mg/Kg; LD50 (orale/topo): 1.200 mg/Kg; LD50 (orale/coniglio): 320 mg/Kg; LC50 (inalazione/ratto): 2.400 mg/l/4h; LC50 (inalazione/topo): 3,36 mg/l/4h; LD50 (cutaneo/coniglio): 1.800 mg/Kg. Il materiale può risultare nocivo per assorbimento cutaneo. Contatto occhio: irritante. Contatto cute: irritante. Sensibilizzazione: nessun potere sensibilizzante (procedure Magnusson-Kligman). Probabile dose letale per l'uomo: 50-500 mg/Kg. Al seguito di esposizioni ripetute e/o prolungate causa mal di testa, sonnolenza, debolezza, balbuzie, tremore, offuscamento della vista, albuminuria e danni al midollo osseo. Tossicità sub cutanea/subcronica Il prodotto può provocare danni ai reni, aumento del peso del fegato ed emolisi. Genotossicità: questa sostanza è da considerarsi non genotossica.

Tensioattivo anfotero

LD50 (orale/ratto) > 2.000 mg/Kg. Sensibilizzazione (Bühler): Non sensibilizzante. Inalazione: Non è probabile che si verifichi. Pelle: Il prolungato e frequente contatto può arrecare temporaneo arrossamento e screpolatura della pelle. Occhi: Molto irritante; Rischio di gravi lesioni oculari. Ingestione: Tossicità acuta molto bassa. Rischio di ustione alle membrane mucose della bocca e della gola

Potassio Coccoato

LD50 (ingestione) > 2.000 mg/Kg. Irritante per gli occhi; Irritante per la pelle; Mutagenicità (Test di Ames): non mutageno. Sensibilizzazione allergica: non sensibilizzante. Non si conoscono evidenze di effetti di cancerogenesi e teratogenesi.

Pirofosfato tetrapotassico

LC50 (inalazione/ratto): > 1,1 mg/l/4h. LD100 (orale/ratto maschio): ≤ 5.000 mg/Kg. LD50 (orale/ratto maschio): > 1.000 mg/Kg. LD50 (dermico/coniglio): > 2.000 mg/Kg. Irritabilità primaria. Per inalazione: Evitare l'inalazione delle polveri. Le polveri si possono rivelare



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 7 di 9

EXTRA PAV

irritanti per l'apparato respiratorio e causare tosse, dolori al petto e difficoltà respiratorie. Per ingestione: Se ingerito in grandi quantità può provocare irritazione a bocca e gola, nausea e vomito. Per contatto con la pelle: Per contatto prolungato può provocare irritazione e dermatiti. Per contatto con gli occhi: Provoca irritazione. Ulteriori indicazioni: Irritazione riscontrata in esperimenti con animali.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

CL50 (Cyprinus carpio): > 1-10 mg/l/96h. Prova a flusso continuo (OECD TG 203). CE50 (Daphnia magna): > 1-10 mg/l/48h. Prova statica (OECD TG 202). CE50 (Dosmodesmus subspicatus, alga verde): > 10-100 mg/l/72h. Prova statica (OECD TG 201).

Pirofosfato tetrapotassico

EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. LC0 (Golden Orfe) = 750 mg/l/48h-

2-Butossietanolo

LC50 (Ghiozzi) = 983 mg/l/168h; LC50 (Gambero rosso) = 800 mg/l/48h; EC50 (Daphnia) = 1.400 mg/l/48h; LC50 (Lepomidi) = 1.490 mg/l/96h; LC50 (Anguille) = 1.250 mg/l/48h; Il prodotto è considerato non pericoloso per le specie acquatiche.

Potassio coccoato

LC50 (pesci) > 1 mg/l; EC50 (Daphnia) > 1 mg/l; EC50 (alge) > 1 mg/l.

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) \geq 60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Potassio idrossido

Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Potenziale di bioaccumulo: Non si bioaccumula. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB: Altri effetti avversi: Eventuali effetti dannosi per l'ambiente sono dovuti al pH del prodotto

2-Butossietanolo

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD20 = 66% di ThOD (MITI test). Si suppone che il prodotto non dia origine a bioaccumulo. Fattore di bioconcentrazione calcolato = 2,5.

Tensioattivo anfotero

Il prodotto contiene esclusivamente sostanze facilmente biodegradabili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

Pirofosfato tetrapotassico

Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Rapidamente biodegradabile: > 70%; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione). Rapidamente biodegradabile: > 60%; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B. Risulta biodegradabile: > 90%; 35 d; aerobico; OECD TG 303 A.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. \geq 90% sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. > 60% formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 8 di 9

EXTRA PAV

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/ec

Tensioattivi nonionici, tensioattivi anionici, tensioattivi anfoteri, 2-butossietanolo, potassio idrossido, fosfati, potassio coccoato: < 5%;

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.

Consigli per la formazione

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

EXTRA PAV

Codice ISS della miscela: 259
Data compilazione: 03/12/2018
Versione: 18.01
Pagina 9 di 9

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.